

Parliamo questa volta un po' di noi

► Nella rubrica "Filatelia per tutti", curata dal Circolo Filatelico del Mendrisiotto, sono sempre stati presentati, ricorrendo a materiale filatelico, argomenti vicini ai lettori e alle lettrici momò della rivista. Non ci sembra immodesto parlare ora un po' anche del Circolo stesso, della sua storia, dei suoi membri e del gusto del collezionismo filatelico.

Il nostro è uno dei sei circoli filatelici in Ticino, uno degli oltre 150 circoli attivi in tutta la Svizzera. Come tutti nasce (siamo nel 1945) con lo scopo di scambiare vicendevolmente i francobolli in esubero, ma vi è subito anche una componente di formazione, di conoscenza del documento filatelico in senso lato e della storia postale.

I membri del circolo sono prevalentemente uomini al beneficio dell'AVS. Le professioni vanno da docenti, medici, informatici, studenti, giornalisti, funzionari, imprenditori, fiduciari, bancari e chi più ne ha più ne metta. Non mancano comunque le signore. Il Circolo, presieduto da Marcello Coluccia, conta attualmente 38 membri con un'età che va dai 14 agli 83 anni. Ci si incontra due volte al mese per scambiare informazioni su novità filateliche, "barattare" documenti, procurarsi francobolli, chiedere consigli sull'allestimento di collezioni, sull'opportunità o meno di acquistare determinati francobolli, su partecipazioni a esposizioni e concorsi nazionali e internazionali.



Tra i membri ci sono molte persone specializzate in determinati settori: francobolli militari, tematiche, annulli locali, aerofilatelia, storia della filatelia. Vi figurano alcuni dei collezionisti più importanti a livello cantonale di cartoline e documenti locali. Regolarmente membri del Circolo tengono conferenze su diversi argomenti legati alla filatelia.

**CARATTERISTICA
DEL CIRCOLO FILATELICO
MOMÒ È L'APERTURA
ALLA COMUNICAZIONE
E LA VICINANZA ALLA VITA
SOCIALE, CULTURALE
E SPORTIVA LOCALE**



Caratteristica del Circolo è l'apertura alla comunicazione e la vicinanza alla vita sociale, culturale e sportiva locale. È l'unico Circolo ticinese che da anni, con sforzi di creatività e di tempo non trascurabili, si presenta in aule di scuola elementare per parlare ai ragazzi, sempre con l'ausilio di francobolli, delle professioni di ieri e di oggi, del mondo delle api, della piramide dell'alimentazione, di storie di castelli e castellani, dell'avifauna del Mendrisiotto, offrendo ai ragazzi un autentico francobollo realizzato da un loro disegno. Il Circolo è anche vicino alla realtà religiosa, culturale, sportiva e politica del distretto realizzando regolarmente documenti filatelici per manifestazioni locali (quelli per l'inserimento nell'UNESCO delle Processioni storiche, realizzati, sono in attesa... delle Processioni!). Notevoli anche le pubblicazioni di storia postale ad opera di membri del Circolo: *Il Ticino occupato da truppe napoleoniche*, *Personaggi illustri passati in Ticino*, *La posta del Generoso*,



Bolli e annulli di franchigia, ecc. Ed è anche l'unico ad aver creato a Mendrisio un Museo della Posta. Insomma... senza immodestia, siamo fieri di noi stessi e del contributo che diamo alla vita sociale del Distretto.

Tutte le società sono fatte da esseri umani: sentiamo quindi alcuni soci, lasciamoli parlare del loro passatempo, come ci sono arrivati, che cosa li affascina. In altre parole perché si occupano di questi piccoli dentellati e di tutto quanto ci gira intorno.

Kurt Baumgartner, membro onorario e fra i primi soci, afferma che vale di più una busta che un francobollo. Naturalmente non intende il valore venale. Infatti, molti collezionisti, pur tenendo d'occhio il portafoglio, collezionano per passione e non per speculazione. Una busta, più che un singolo francobollo, racconta storie di percorso della lettera, di tariffa d'affrancazione, di controllo per censura, di disinfezione in caso di epidemie. Per non parlare del contenuto che è sempre testimonianza di vicissitudini umane, personali, politiche ed economiche. Queste storie messe insieme con altri documenti e altre conoscenze permettono a Kurt di scrivere libri di storia postale. Collezionare insomma è conservare il passato, conoscerlo e tramandare le conoscenze ad altri attraverso fogli di collezioni, pubblicazioni e anche, ed è il caso di Kurt e del Circolo filatelico del Mendrisiotto, creando un museo postale, il primo di questo tipo in Svizzera.

Lino a Mendrisio è uno "straniero" (non l'unico) ma è molto ben visto. Vive a Lugano dove fa parte del Corpo dei volontari ed interviene regolarmente alle riunioni bimensili del Circolo. Con i francobolli Lino documenta conflitti bellici, con i personaggi, i retroscena politici, le battaglie ma anche le conclusioni di pace. La filatelia diventa un valido contributo



per conoscere la storia. Sin dall'inizio è intervenuto agli incontri con i bambini di scuola elementare dove è un "nonno" che risulta particolarmente simpatico ai ragazzi.

Anche Pietro e Daniele vengono da fuori distretto: vivono in Italia ma partecipano con regolarità (Covid permettendo) alle riunioni del Circolo con contributi mega-apprezzati: un socio ha un problema o un desiderio particolare con emissioni della posta italiana? Già risolto, ci pensano loro. E pensano anche a intrattenere i membri con le loro collezioni: gastronomia, ciclismo, fiabe, pittori famosi, ener-



- 1 Il Museo della Posta e i suoi protagonisti.
- 2 Alla ricerca del tesoro mancante.
- 3 Sui banchi di scuola.
- 4 Marcello Coluccia e Kurt Baumgartner: presidente e presidente onorario.
- 5 Anche un proprio francobollo.

DIAMO VOCE AI SOCI E APPASSIONATI FILATELICI, FRA TESTIMONIANZE STORICHE, PASSIONI E CURIOSITÀ LEGATE AI DENTELLATI E AFFINI

gia atomica, cartoline del Lago Maggiore. A conferma che il collezionista filatelico non è fissato sul piccolo dentellato ecco Pietro che si interessa anche di minerali con tanta serietà tanto che un minerale da lui scoperto nel Lazio porta il suo nome: "piergorite (CE)".

Sandro vive nel Mendrisiotto, ma la sua lingua materna è il *Gurintertitsch*, e quindi documenta l'enclave linguistica valser di Gurin con cartoline storiche del luogo. Ritorna anche nel tempo con documenti prefilatelici (ancora privi di francobolli) e con i primi annulli, quelli ovali, un'esclusiva ticinese. Di un suo compaesano famoso, autore di illustrazioni, affreschi (anche nel Mendrisiotto) e proposte pubblicitarie (Knorli) documenta anche l'attività di autore di francobolli militari, creati per contribuire ad aiutare i militi in servizio e quindi allontanati dal lavoro.

Walo infine, e qui concludiamo la nostra carrellata su alcuni dei membri del Circolo, è un ex docente, impegnato pure lui con attività nelle scuole elementari. È commerciante filatelico, attività rara in Ticino, e organizza tre o quattro volte all'anno aste di storia postale (lettere a partire dal periodo prefilatelico), di francobolli e di cartofilia d'epoca.

Il lettore e la lettrice incuriositi trovano un sacco di informazioni sulla pagina web del circolo: www.circolofilatelico-mendrisiotto.ch.

Contributo a cura del
Circolo Filatelico del Mendrisiotto
Redazione: Mario Maccanelli



WebStamp

